

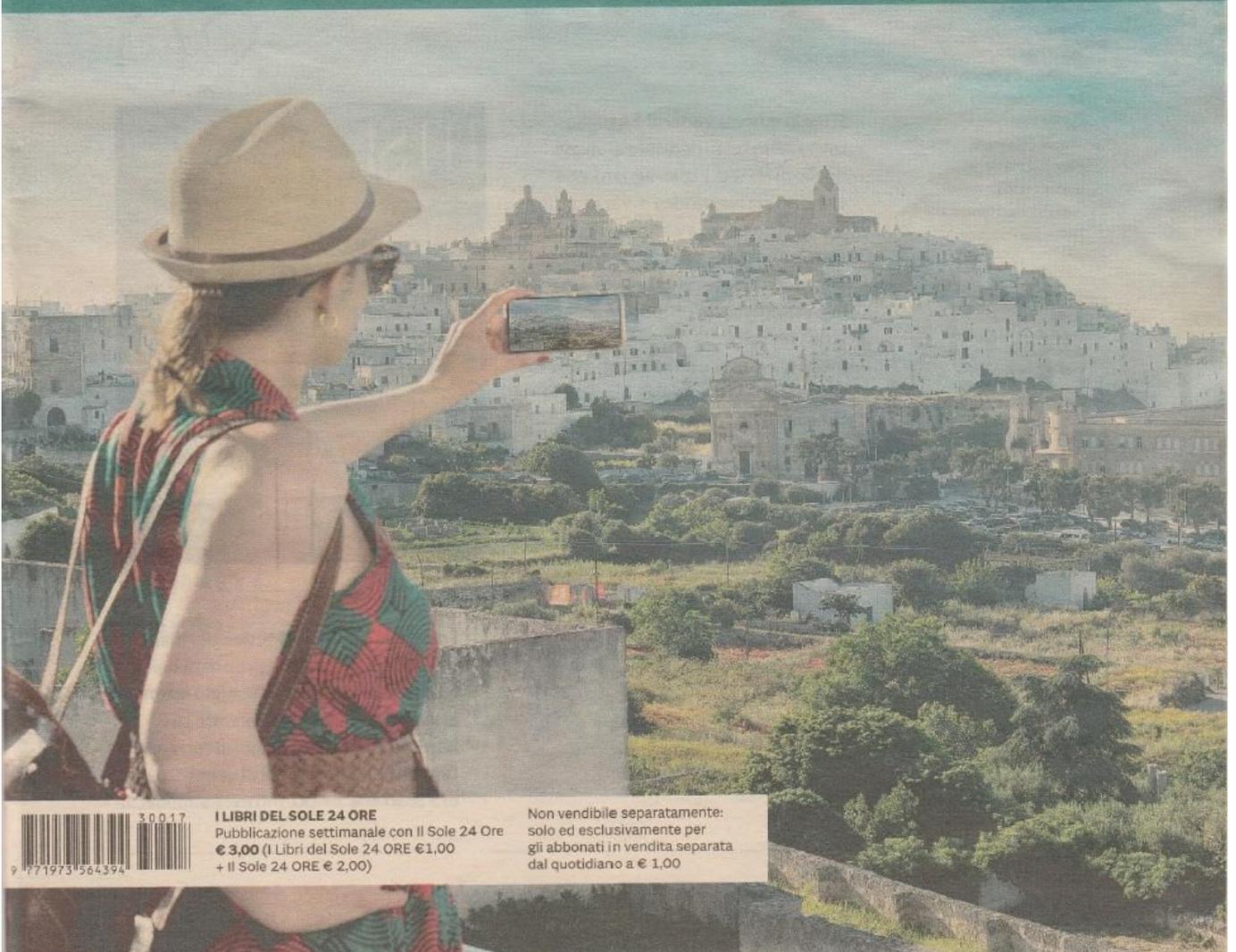
Il Sole

24 ORE

LE GUIDE

I VIAGGI DEL SOLE

LE METE IN ITALIA E ALL'ESTERO
I DIRITTI DEL TURISTA



I LIBRI DEL SOLE 24 ORE

Publicazione settimanale con Il Sole 24 Ore.
€ 3,00 (I Libri del Sole 24 ORE € 1,00
+ Il Sole 24 ORE € 2,00)

Non vendibile separatamente:
solo ed esclusivamente per
gli abbonati in vendita separata
dal quotidiano a € 1,00

ITINERARI IN TOSCANA

In riva al mare rapiti dai profumi della Maremma

Lucilla Incorvati

Viola, bianco, rosso, verde cangian-
te. E che dire del verde smeraldo
dei Lecci che contrasta il giallo
delle Ginestre oppure quello che tende
all'argeo degli ulivi spontanei. Non c'è
solo la vista a rapire il viaggiatore che
in questa stagione arriva in Maremma.
Quando dall'aspro entroterra si giun-
ge al cospetto della costa ci si ritrova
in un vero spettacolo della natura: Gi-
nestra, Erica, Ginepro Rosso, un pro-
fumatissimo Caprifoglio e ancora Ci-
sti e Rosmarino insieme a un imman-
cabile Mirto sprigionano profumi re-
sinosi, amari, talvolta dolciastri
mentre lo sguardo corre dietro le fale-
sie a picco sul mare che si alternano
alle spiagge dorate.

Terra di Etruschi e Romani

La Maremma Toscana è un meraviglio-
so cofanetto che contiene spiagge para-
disiache di sabbia bianca e fine, acque
cristalline premiate con gli ambitissimi
riconoscimenti della Bandiera Blu che
quest'anno si è arricchita della new en-

try Orbetello. Consolidate quelle di Li-
vorno, Rosignano Marittimo, Cecina,
Bibbona, Castagneto Carducci, San
Vincenzo, Piombino, Follonica, Casti-
glione della Pescaia e Marciana Marina
all'Elba oltre alle 5 vele di Legambiente
e oasi naturali belle e selvagge. Ricono-
scimenti che non premiano solo il mare
eccellente, ma anche l'ambiente auten-
tico che lo circonda, un microcosmo
perfetto e unico nel suo genere. Dante
nella Divina Commedia ne aveva deli-
neato i confini tra Cecina e Tarquinia
nell'Alto Lazio.

Etruschi e successivamente i Ro-
mani prosperarono per secoli la-
sciando importanti testimonianze,
come dimostrano le città etrusche di
Populonia e Roselle, e i ritrovamenti
in tutto il territorio. Poi arrivarono
gli Aldobrandeschi che governarono
nei secoli bui del Medioevo lascian-
do alte torri, castelli e borghi fortifi-
cati come Santa Fiora e Sovana. Ma
vissero in queste terre anche i Medi-
ci, prima, e i Lorena, dopo, come ri-
cordano le possenti mura medicee
di Grosseto.

EX COLONIA CARIPLO

The Sense Experience Resort

Immerso nel Golfo
di Follonica, è
rispettoso
dell'ambiente e del
paesaggio intorno

I VIAGGI DEL SOLE
Luglio 2023



I VIAGGI DEL SOLE **Luglio 2023**

LE METE IN ITALIA

Percorsi Garibaldini

Lungo questo litorale che lega il nord del Lazio al sud della Toscana si alternano chilometri e chilometri di ampie spiagge di sabbia fine o di ciottoli, attrezzate con stabilimenti oppure selvagge e isolate raggiungibili solo a piedi, ideale in questo periodo per gli appassionati di escursioni e di trekking. Da non perdere il percorso che va da Cala Violina a Cala Civette, la prima è situata all'interno della Riserva Naturale di Bandite nel comune di Scarlino, la seconda racchiusa tra due promontori.

Cala Violina è una caletta nascosta raggiungibile solamente a piedi o in bicicletta (in estate c'è un servizio navetta), tra tutte le spiagge della Maremma è la più famosa e la più suggestiva anche per la particolarità che la rende unica e da cui deriva il suo nome: la sabbia è chiara e granulosa, composta da piccoli frammenti di quarzo che quando vengono calpestati emettono un dolce suono simile, appunto, a una melodia suonata dal violino. Di Cala Violina si apprezza soprattutto la sua bellezza autentica, il suo silenzio rotto solo dalla delicata voce del mare e la fitta macchia mediterranea che la incornicia. La Posidonia Oceanica, alga che svolge un ruolo importantissimo per contrastare l'erosione delle coste, per l'ossigenazione delle acque ed è indice di grande pulizia e limpidezza delle acque, riveste con i suoi resti portati dalle mareggiate anche parte della spiaggia.

Dentro la riserva protetta di Cala Violina si arriva attraverso un panoramico e facile sentiero lungo la costa: la vista è unica e va dalla baia di Follonica al promontorio di Piombino, dall'isola d'Elba a quella di Cerboli, dall'isola di Montecristo e alla penisola di Punta Ala e se la giornata lo consente si vedono perfino le montagne della Corsica. Di qui passò Garibaldi quando nel settembre del 1849 mosse verso l'Elba e da lì per la Liguria nel suo viaggio per liberare l'Italia.



Da Cala Civette all'Uccellina

A poca distanza da Cala Violina c'è Cala Civette, un'altra oasi paradisiaca dominata dai tipici colori della Maremma. Anch'essa premiata con la "Bandiera Blu", è caratterizzata da un mare verde così cristallino da ricordare i Caraibi. Cala Civette è ridenominata la caletta della pace dei sensi in quanto, anche in alta stagione, è poco affollata e consente di godere appieno del bel paesaggio. Tra le spiagge più belle della zona da non perdere anche Torre Mozza, situata all'interno del Parco Naturalistico della Sterpaia, un lembo di sabbia finissima dove si alternano tratti con stabilimenti balneari e tratti di spiaggia libera con dune sabbiose e fresche pinete. E poi ancora a sud c'è la bella Feniglia e tutta l'oasi di Orbetello con il Parco dell'Uccellina.

Ospitalità e turismo eco

Proprio nei pressi di Torre Mozza c'è il The Sense Experience Resort che, immerso nel Golfo di Follonica, è rispettoso dell'ambiente e del paesaggio circostante. Quello che era un ex Colonia della Cariplo è diventato un nuovo resort eco. La natura è infatti al centro della sua

La spiaggia che "suona".

Si dice che quando la sabbia bianca di Cala Violina viene calpestata emetta un suono particolare, simile a quello di un violino

I VIAGGI DEL SOLE **Luglio 2023**

I VIAGGI DEL SOLE Il Sole 24 Ore

progettazione: il parco secolare che abbraccia la struttura è protagonista, con la sua pineta centenaria a ridosso del mare, la macchia mediterranea e caratteristiche dune di sabbia conservate e riqualificate anche con il ripristino della flora originaria piantumando vegetali autoctoni ed ecotipi locali. Gli edifici preesistenti sono stati valorizzati da un design in sintonia con la natura: prevalgono il bianco, il verde, il legno, grandi vetrate e terrazzi che si affacciano sul parco e sul mare. Gli alberi del parco proteggono dai venti, offrono ombra e creano angoli suggestivi e riposanti. Tutte le piante messe a dimora nei giardini - più di 7000 arbusti e perenni di 80 specie diverse - sono state scelte per le loro caratteristiche di resistenza ai venti salmastri e per il basso bisogno idrico, ricreando una barriera frangivento.

L'ambiente viene rispettato anche

con comportamenti sostenibili: l'acqua usata per l'irrigazione della vegetazione del parco non viene prelevata direttamente dal mare, ma da un pozzo superficiale che grazie ad un impianto di osmosi, alimentato da pannelli fotovoltaici, preleva acqua salata e immette acqua dolce. In questo modo l'acqua prodotta è a Km zero e a ridotto consumo di energia. Per irrigare e per la piscina viene utilizzata anche l'acqua piovana, si fa ricorso a materiali compostabili ed ecologici e a prodotti locali a Km 0, al riciclo, alla raccolta differenziata. Alle buone prassi che vengono suggerite agli ospiti - come per esempio evitare lo spreco di acqua e di energia elettrica - si aggiungono i suggerimenti dell'Experience Specialist che propone percorsi esperienziali finalizzati a scoprire l'essenza del luogo e rigenerarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel Parco della Sterpaia.

Torre Mozza è un lembo di sabbia finissima dove si alternano stabilimenti balneari e spiaggia libera

